



-Assessò, la surpràse dantre a ss'ove de Pasqua arpùnnela pe' sòrete!

I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.



Sor Paolo

Scrivici: info@sorpaolo.net
 Pubblicazione umoristica illustrata

Allora non è vero che Di Francesco ha comprato...

Teleponte? No. No. Ha comprato un televisore non una televisione.



Una copia Euro 0

Buona Pasqua a chi ?

Buona Pasqua a tutti e a tutte, uomini, donne e bestie. Buona Pasqua a ricchi e poveri, elettori ed eletti, ladri e derubati, ai letti e ai lettori

Buona Pasqua veramente a tutti. Sor Paolo augura Buona Pasqua a tutti i propri lettori, e anche a quelli de LA CITTA', che ci ospita. Anche a Pasqua dobbiamo essere buoni, quasi come a Natale, e perciò cercate di non tirare troppi sassi alla gente, cercate di lasciare in pace le mogli degli altri e non fatevi venire lo schiribizzo di fare gli auguri a Bruno Cipolloni, che tanto se li fa da sé. E' o non è l'assessore all'epigrafe? Nel senso che scrive a tutti (epigrafe appunto) quelli che festeggiano l'onomastico o il compleanno. Per Pasqua promettiamo di non fare più pensieri cattivi, non facciamoci venire in mente che la Di Liberatore è assessore alla cultura e che Cantagalli, che non ha buchi nel bilancio, può essere che abbia dei buchi nei calzini. Buoni, buoni, non pensate che Silvino sia triste perché i due Paolini (Albi e Gatti) lo hanno lasciato. Lui non è triste mai, perché anche quando dovesse cominciare ad esserlo, gli rimane sempre la risorsa di guardarsi allo specchio e così quattro risate non gli mancano. Non pensate male di Ruffini, tanto a questo a Giulianova ci pensa Rifondazione Comunista. Niente pensieri cattivi, perciò pensate (magari facendo finta) che i politici e la politica servano a qualche cosa di utile. Pensate alle cose belle, allo stadio nuovo, all'automobile nuova, alla fidanzata nuova, a tutte le cose nuove che avete sostituito alle vecchie, meno la moglie, perché tanto quella... Sor Paolo vi abbraccia e, se siete lettrici, vi bacia anche, senza mano morta, perché la Cassazione ha stabilito che si ha una condanna a più mesi di carcere facendo la mano morta su un culo da tram che uccidendo con l'auto guidata da ubriachi tre o quattro persone, stendendole a terra come fossero birilli.



Melozzi a Castagna: "Qui cascagna l'asino"



Ma come vi è venuto in mente di pensare, di dubitare, che Melozzi non avesse risposto a Castagna, il quale aveva risposto a Melozzi? Melozzi ha risposto, ha risposto. Ha preso il suo violoncello e ha sparato una nota delle sue. Un suono rauco, dal sapore vago di pernacchia. Quasi una fetecchia. Ma era per accompagnare quel che ha detto, con voce suadente ed allusiva. La frase, da tramandare ai posteri, è stata: "Castagna, Castagna! Qui cascagna..."

l'asino!" E infatti l'asino ha cascagnato e non si è rialzato più. Il fatto è che quando due musicisti incrociano gli archetti e le tastiere son... dolenti note! E le biscrome sono come guaiti e i bemolle come dei lamenti. Ma quando cascagna l'asino sempre ragli sono. Anche quando l'asino si traveste da cavallo. O quando si traveste da zebra. Ma in questo caso trova sempre qualcuno, magari lo stesso Melozzi, che gli dice: "Guagliò, togliti il pigiama!"

CI SON FALCHI E FALCONI



Chi coglierà la prima mela ah! E, uscendo fuor della metafora, chi segnerà il primo goal, ah! C'è qualcuno, tra i calciatori del Teramo, che sta accampando una specie di diritto, uno ius primae noctis, visto che si giocherà di notte e sarà sul serio una prima notte.



LINO SILVINO leader di PASSATO IN nel suo ufficio.



I LEADER DI FUTURO IN A NEW YORK



Cautelatevi, guagliò. Cautelatevi!



- Di France', se avanzo seguimi, se indietreggio, precedimi.
 - Paolo', però stammi vicino, perché senza di te mi sento smarrito.
 - Di France', se taccio, parla tu, se parlo, taci tu... taci tu... tacci tua..
 - Paolo'. Io devo dire, sei il Massimo!



Io vedo... vedo... in questa sfera di cristallo... la Loretone deputata. Verticelli trionferà...

Anime in pena. pena per le anime.



LA NOTIZIA

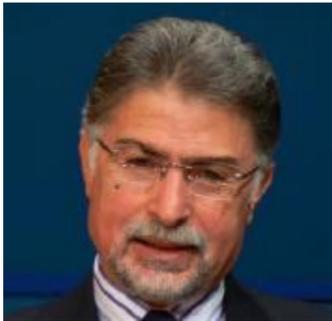
«La Bindi sta andando a fuoco»
 Tanta paura, ma era un falso allarme

IL COMMENTO

Peccato che Rosi si sia salvata per un pelo

AAAAAA. Cercasi persona disposta a fare da badante al presidente Ernino D'Agostino al posto del vice Sottanelli.

Dialogo di Enzo Scalone con la sua barba



- Ciao Birba.
 - Chi sei?
 - Sono la tua barba.
 - Uhm, una barba parlante?
 - Visto che non parli tu, parlo io.
 - Ma io scrivo. Faccio progetti.
 - Allora tu sei scrivente e io sono parlante.
 - A che devo il piacere?
 - Il piacere di parlarti?
 - Finora non lo avevi mai fatto.
 - Adesso ne ho sentito l'esigenza.
 - Dettata?
 - Beh, il pensiero che arriva la Loretone e può diventare deputata, mentre tu, dopo tanti anni...
 - Questo non ti riguarda.
 - Anche io sono democratica e progressista.
 - Appunto per questo. Non bisogna fare critiche che possono favorire gli avversari.
 - Ma la smetti di rimanere sem-

pre nell'ombra?
 - Perché io rimarrei nell'ombra?
 - Certo, nell'ombra di Di Pietro. Qualche volta cerca un posto al sole pure tu.
 - Se si rimane troppo al sole vengono le insolazioni.
 - Questo è vero, ma prendere qualche precauzione.
 - Adesso, però, basta.
 - Altrimenti che mi fai?
 - Ti taglio.
 - Senti, bello, per ora volevano tagliare te.
 - In che senso?
 - Non parlavano di tagliare lo scalone Marone?
 - Non fare lo spiritoso.
 - Eh su, sorridi ogni tanto, non essere sempre serio, un colpo d'ala, di fantasia.
 - Io sono una persona concreta. - Bello, le persone concrete sono altre.
 - Chi per esempio?
 - Per esempio la signora Masticoni, che si fa mettere nel listino e poi, per paura della zona grigia, non si fa mettere nel listone.
 - Listino? Listone? Di che parli?
 - Eh, lo so che queste cose non ti riguardano, ti tengono sempre fuori.
 - Sono io che voglio rimanere fuori.
 - Io sono la tua barba, ti conosco meglio di te. Come pensi di poter mentire a me?

- Va bene, va bene, smettila.
 - La smetto, ma tu, prendi coraggio, esci e comincia...
 - Comincio...??!!
 - Comincia a sparare qualche cazzata pure tu, altrimenti come puoi pretendere che ti prendano sul serio?

Art decò - Decò Art

C'è chi lo chiama "decorativo", come fa Gatti, c'è chi lo chiama "pittoresco", così alla fine il profilo del Conte Totò Topitti è finito su un vaso d'art decò, assai pregiato. Il vaso è stato battuto in un'asta londinese al prezzo di 200.000 sterline. Pare lo abbia comprato un certo Vitelli, pagandolo in contanti



Altitonante farà un manifesto per invitare a votare Paolo Tancredi.

Ricordo ancora i manifesti che faceva per invitare a non votare suo padre.



DICHIARAZIONE: L'assessore Di Dalmazio ha recentemente dichiarato che i buchi che si stanno facendo a Teramo, qua e là, non sono assolutamente dovuti alla necessità di verificare che Teramo sia una città che galleggia sul petrolio.

La satira degli altri



Tu lo hai tradito mai tuo marito?

Una volta sola. Quella volta proprio non lo potevo votare.



Gli abruzzesi non ce la fanno più a pagare le tasse.

Non è vero. Non ce la fanno più a pagare i politici che non le pagano



Prima c'erano i democratici, poi arrivarono i democratici per davvero

Voto per finta o per davvero?

